

pure tre volte all'anno se ne fa la raccolta. Quando la Noce è matura, principia crepare lo scorcio, da cui ella esce coperta d'una foglia rossa e bella, e d'una corteccia nera. Agli Schiavi tocca il raccogliere; nel che si consumano intere giornate. Raccolte le mettono in cestelli, cavano loro lo scorcio, le separano dalla lor foglia, che poscia, scelta la migliore, la fanno rasciugar al Sole. Ma le Noci si asciugano in luoghi a tal fine destinati, ne' quali vi sono certe cave, o grotte: quivi sopra grate di ferro per sei settimane di seguito vengono lasciate a disseccarsi al fuoco, che di settimana in settimana si va diminuendo.

Un Mese pria di consegnarle, le cavano dalla corteccia, e le vanno separando in diverse classi secondo la loro qualità, e poi si danno alla Compagnia Olandese. Questa le fa tre volte bagnare in acqua di calcina; indi altre sei settimane sudare in cave a ciò stabilite, separando le migliori dalle difettose, le quali dalla calcina facilmente si scuoprano; e se v'è qualche danno, tutto ridonda in discapito della Compagnia.

I Maschi di queste Nocimoscade crescono su Alberi diversi, in queste medesime Isole però; e benchè nascano senza coltura, sono ciò non ostante rari. Essi pure hanno, e foglia e scorcio, ma di nessun sapore. L'Albero di questi non è così alto, e le foglie sono più corte.

In queste Isole non vi sono Rane, bensì Serpenti tanto grandi, che dicesi possano inghiottire un Vitello, ed un' Uomo in un boccone. E' cosa maravigliosa, che, sendo questi Mari pieni